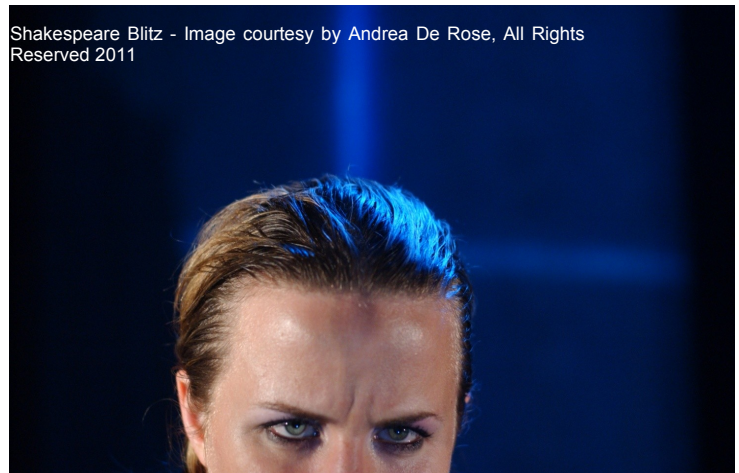




SHAKESPEARE BLITZ

Regia di Andrea Lanza
Liberamente tratto dall'opera di WILLIAM SHAKESPEARE
Con CLAUDIA BENZI, FIONA DOVO, LAURA FORMENTI,
IRENE LAMPONI
Musiche originali di LORENZO CAPELLO
Sartoria ANGELA TOSO
Contributi video/Riprese e montaggio DAVIDE BARABINO
Documentazione fotografica ANDREA DE ROSE,
MARIA PAOLA GATTI
Documentazione video/Riprese ALESSIO DE BERNARDI



Shakespeare Blitz - Image courtesy by Andrea De Rose, All Rights Reserved 2011

Blitz

è un germanismo derivato dalla parola tedesca Blitzkrieg (guerra lampo) con il quale viene definita, generalmente in ambito militare, un'azione rapida e improvvisa volta ad ottenere un risultato favorevole o colpire un obiettivo, mediante l'impiego limitato di uomini e mezzi e sfruttando il fattore sorpresa. A differenza del raid un blitz prevede l'occupazione del terreno dove si è svolta l'azione.

Font: Wikipedia

Changes

è una canzone scritta da David Bowie e pubblicata il 7 Gennaio 1972:::Considerata per più di tre decenni come il manifesto musicale di Bowie, Changes è diventata una delle sue incisioni chiave, raramente omessa dalle raccolte di greatest hits pur non essendo andata oltre la 41a posizione nelle classifiche:::Col tempo, infatti, la canzone si è radicata profondamente nella psiche della cultura pop (nel 2004 è stata inserita al 127o posto nella lista delle 500 migliori canzoni di tutti i tempi della rivista Rolling Stone:::Se a livello superficiale Changes può essere vista come un inno al trasformismo e ai continui mutamenti di ruolo di David Bowie, il testo rivela in realtà una riflessione sui cambiamenti critici della vita

Font: Wikipedia

In *Changes* i temi della gioventù, del futuro, del cambiamento, della trasformazione e delle paure e degli entusiasmi connessi a queste tematiche sono ricorrenti e fondanti:::Questi temi sono tuttora profondamente presenti nella sensibilità dei giovani ai quali vogliamo rivolgerci, e probabilmente sono connaturati all'età di persone che si trovano alle prese con le trasformazioni e le formazioni in atto nel delicato momento della loro adolescenza, oggi come quaranta, cento, cinquecento anni fa. Credo inoltre che, in un senso più generale, questi temi siano più che mai attuali in questi giorni di cambiamento dell'assetto politico ed economico del mondo, che aggiungono sgomenti e speranze collettive ai turbamenti e alle riflessioni del tutto personali e intime dei teenager della nostra epoca.

Teatro delle Formiche

Viale Pio VII 46/9, 16148 Genova

Tel e fax 0039 010 8600152

info@teatrodelleformiche.it www.teatrodelleformiche.it

P. IVA 01730690995 | C.F. 95099080103

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo è costituito di una serie di incursioni più o meno rapide e più o meno violente, nell'opera di Shakespeare. Il tema del **cambiamento**, con le sue paure e le sue speranze, è ciò che questi ripetuti Blitz nelle singole opere si preoccupano di rintracciare e portare alla luce sotto forma di monologhi o di brevi dialoghi.

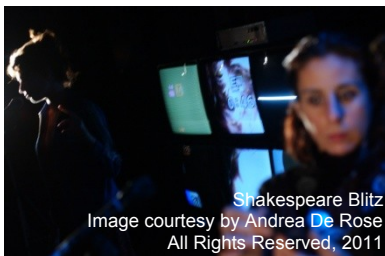
Shakespeare Blitz è uno **spettacolo pop** e nasce soprattutto per essere un "ponte" con il quale si vuole collegare il "mondo", la cultura e le sensibilità dei ragazzi della fascia liceale a cui si rivolge, con i mondi del



Teatro in generale e con quello di Shakespeare in particolare. È per seguire questa strada che *Shakespeare Blitz* si sviluppa attraverso immagini e suoni contemporanei e attraverso la contaminazione tra generi e epoche. *Shakespeare Blitz* è **teatro di fusione. Contaminazioni tra musica, video arte e teatro che verranno sviluppate sul palcoscenico ma anche al di fuori della scena** attraverso supporti e veicoli che sono per noi come per i ragazzi familiari e riconoscibili - website, social network, musica, videoarte, telefonini, ecc... - e possono costituire un terreno comune d'incontro al di là del Teatro. Queste contaminazioni aspirano a rendere "comprensibili" e "vicine" le parole di un grande artista vissuto

molti secoli fa proprio grazie al... "togliergliele di bocca", quelle parole. Per qualche istante. Per tradurle temporaneamente in altri linguaggi. In attesa di poterle restituire in tutta loro pienezza ad occhi e orecchie aperte da qualcosa di più familiare, al primo ascolto, di un verso scritto e pensato molto tempo fa all'interno di un impianto formale troppo lontano per essere apprezzato senza un'adeguata e approfondita preparazione.

I **temi** privilegiati attraverso i quali viene trattato il tema del "cambiamento" sono quelli più vicini possibile ai ragazzi di oggi e al mondo che li circonda: l'amore (*La dodicesima notte*), il razzismo (*Il mercante di Venezia*), Il rapporto con i genitori e più in generale con gli adulti (*Giulietta e Romeo*, *La tempesta*), l'amicizia o il legame di sangue traditi (*Otello*, *Riccardo terzo*, *Re Lear*). Per individuare questi soggetti e i temi ad essi connessi si cercato indifferentemente tra tutti i "generi" con i quali la critica abitualmente cataloga i **testi shakespeareiani**: drammi storici, commedie, drammi a chiave esoterica, tragedie.



Sono stati utilizzati anche testi contemporanei (**liriche di canzoni** o testi tratti da **sceneggiature cinematografiche**) allo scopo di declinare in un linguaggio differente i temi trattati.

Le scene, **la drammaturgia** dello spettacolo e i suoi testi, si susseguono e si relazionano non secondo una trama né secondo una storia. Il susseguirsi delle scene è dato da relazioni variabili, proprio come in una scaletta musicale o di video musicali, in cui la coerenza generale della composizione è data, di volta in volta, da relazioni ritmiche, tematiche di atmosfera, cromatiche, musicali, di genere, etc... seppur all'interno di un contesto stilistico riconoscibile e condiviso. Non ci sono "Atti" o "Scene" ma solo "Settori danneggiati" (*Bad sector*) dell'opera di Shakespeare causati dai nostri Blitz.

La **presenza dell'attore** in *Blitz* è molto vicina alla presenza di un performer, inteso come un artista che si muove attraverso più discipline artistiche, in continuo dialogo con i linguaggi che lo circondano sulla scena e che insieme a lui costituiscono lo spettacolo.

Un **sito web dedicato** fornirà ai ragazzi una "mappa" dei materiali artistici che avranno incontrato nello spettacolo, permettendo loro, se lo vorranno, di andare alla scoperta di Shakespeare ma anche delle opere di tutti quelli artisti i cui contributi saranno contenuti nello spettacolo. Il sito è attualmente in allestimento all'indirizzo <http://www.wix.com/andrealanza/blitz> (indirizzo temporaneo).

Teatro delle Formiche

Viale Pio VII 46/9, 16148 Genova

Tel e fax 0039 010 8600152

info@teatrodelleformiche.it www.teatrodelleformiche.it

P. IVA 01730690995 | C.F. 95099080103

Lo spettacolo ha una **colonna sonora originale** che integra quella composta con brani selezionati dalla produzione musicale disponibile.

Quattro grandi schermi e nove monitor costituiscono la **scenografia** e saranno l'impianto di supporto per le molte **videoproiezioni** di cui si compone lo spettacolo.

Videocamere offrono, in alcuni momenti, una visione in diretta di quanto sta accadendo sulla scena o in sala.

Didascalie e frammenti di testo appaiono a più riprese nei monitor o sugli schermi.

Le luci sono molto teatrali, semplici e suggestive, e sono realizzate in stretta relazione con l'impianto luministico derivante dalle videoproiezioni.

I **materiali promozionali** dello spettacolo beneficeranno di una **linea grafica coordinata** e si svilupperanno su più supporti (post card, poster, foto di scena, t - shirt) contribuendo a fornire, anche in questo campo, una chiave di accesso contemporanea all'opera di Shakespeare, sempre nell'ottica di **creare per i ragazzi un impianto spettacolare riconoscibile al di là dei confini teatrali**.

Verrà proposto, al termine di ogni rappresentazione, la possibilità di un più o meno breve **incontro degli studenti e degli insegnanti con gli attori e con gli altri artisti presenti** per confrontarsi sullo spettacolo, raccogliere e scambiare opinioni, idee, suggerimenti, interpretazioni o, semplicemente... per tentare di rispondere alle eventuali domande reciproche!

Teatro delle Formiche
Viale Pio VII 46/9, 16148 Genova
Tel e fax 0039 010 8600152

info@teatrodelleformiche.it www.teatrodelleformiche.it

P. IVA 01730690995 | C.F. 95099080103

IL PROGETTO



Lo studio e la conseguente proposta teatrale delle aree tematiche e performative su esposte viene realizzata, come detto, attraverso l'opera di William Shakespeare. Ma perché Shakespeare? Tutta l'opera di Shakespeare contiene e tratta sentimenti e temi universali e attuali che Shakespeare ci ha tramandato attraverso la sua scrittura. Letteratura teatrale. In versi e in prosa. Ovviamente con forme, contenuti e riferimenti tipici della sua epoca e del luogo in cui visse e lavorò. Nelle messinscene tradizionali, ma anche in quelle più all'avanguardia, spesso, i versi di Shakespeare, vividi e appassionanti in origine, si nascondono tra le righe di chiavi interpretative complesse o si esprimono in un linguaggio teatrale lontano da un piano accessibile a ragazzi in formazione, della nostra epoca, che pur essendo avvezzi a linguaggi e tecnologie molto complessi potrebbero non disporre ancora - rispetto al loro percorso di studi - di tutti gli strumenti necessari a comprendere un linguaggio tanto lontano nel tempo o, comunque, mediato da un'arte teatrale che non tenga conto della loro età e del loro livello di preparazione e, perché no, anche del loro percorso esperienziale. Crediamo che prescindendo dall'ambito strettamente "teatrale" un discorso dai contorni simili potrebbe essere ugualmente pertinente se riferito a forme e contenuti dell'opera di Dante o di Omero. Tuttavia riteniamo che forme e contenuti

dell'opera di questi e di altri grandi artisti siano alla base della formazione, intesa nel senso più ampio, di ogni essere umano e che sia quindi importante mettere dei giovani in formazione in contatto diretto con il pensiero di questi grandi uomini. Questo naturalmente è un compito che svolge la scuola. Ma il teatro? Può essere in qualche modo di supporto all'attività degli insegnanti? E può farlo senza sovrapporsi o disturbare percorsi in atto sul piano didattico? Crediamo che la risposta sia... sì.

Nasce dunque sulla base di queste riflessioni, la collaborazione tra il Teatro delle formiche e Andrea Lanza.

E la direzione che ci accomuna in questo progetto è **il tentativo di fornire ai ragazzi una "visione" delle opere di Shakespeare attraverso linguaggi teatrali classici e contemporanei e attraverso l'impiego di tecnologia allo scopo di "tradurre" i contenuti e le forme shakespeariane in contenuti e forme più immediatamente riconoscibili per un giovane del nostro tempo.** Perché poi, magari, sia libero di tornare a Shakespeare in futuro, senza più mediazioni, e sia magari invogliato, alla comprensione dei testi originali e dei contenuti che quel linguaggio e solo quel linguaggio può veicolare. Shakespeare ci porta direttamente nell'ambito in cui operiamo e per mezzo del quale comunichiamo e creiamo e dialoghiamo in quanto... artisti di teatro. L'opera di Shakespeare è ancora attuale, profonda, di grande qualità, teatrale e... sterminata! E stata messa alla prova da secoli di messinscene, amatoriali e professionali, naturalistiche o astratte. E ha dato prova, soprattutto nel '900 e anche grazie alle trasposizioni cinematografiche, di prestarsi, senza risentirne più di tanto, a una quantità fino ad ora senza fine, di visioni, interpretazioni e manipolazioni. Insomma: spettacoli, spettacoli, spettacoli! Centinaia di spettacoli. Tutti diversi. Molti belli o bellissimi, molti meno attraenti, alcuni eccezionali e altri... orribili. Ma sempre inequivocabilmente... Shakespeare. Quale materiale migliore allora per poter trovare lo spazio creativo e la libertà necessari a mettere in atto quanto abbiamo su esposto?



Teatro delle Formiche
Viale Pio VII 46/9, 16148 Genova
Tel e fax 0039 010 8600152

info@teatrodelleformiche.it www.teatrodelleformiche.it

P. IVA 01730690995 | C.F. 95099080103